



### Cucina: biscotti cannella e cacao

I biscotti alla cannella sono davvero un classico delle Feste, forse anche perché sono facili da realizzare anche insieme ai bambini e creano sempre, con il loro profumo caratteristico, la giusta atmosfera delle Feste.

Ve li proponiamo nella versione arricchita dal cacao, per renderli ancora più golosi, moderni e invitanti.

La loro colorazione scura li rende perfetti anche per essere decorati con della semplice glassa allo zucchero.

Gli ingredienti di cui avete bisogno: 200 g di farina, 100 g di zucchero, 30 g di cacao in polvere, 80 g di burro, 20 g di olio di arachidi, 1 cucchiaino di lievito in polvere, una punta di bicarbonato, mezzo cuc-

chiaino di cannella in polvere e 1 cucchiaino di latte.

Mischiate tutti gli ingredienti formando una palla (non lavoratela troppo o diventerà gommosa). Avvolgetela in pellicola trasparente e lasciatela riposare in frigorifero (da due ore a tutta la notte), quindi stendetela con il mattarello usando una spolverata di farina per non farla attaccare al piano di lavoro e alle vostre mani. Scegliete la forma per biscotti che vi piace di più (stelle, cuori, fiori, omini) e sbizzarritevi!

Cuociono in forno a 180° per 12/15 minuti circa, a seconda del loro spessore. In sacchetti di plastica alimentare sono perfetti cadeaux, conservati in una scatola di latta una sana colazione o una sfiziosa merenda anche per molti giorni.



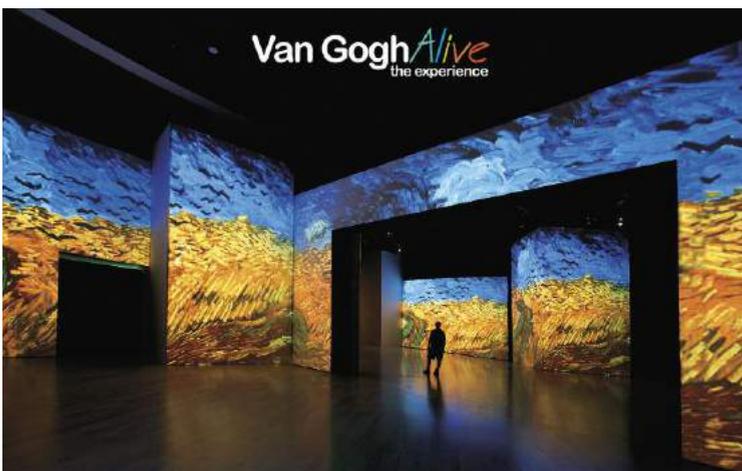
### Make-up: il Trucco c'è ma NON SI VEDE!

Lo sappiamo da tempo: il trucco perfetto è quello che ci valorizza senza essere evidente, scadendo nell'effetto "maschera". La tendenza del momento, perfettamente in accordo con questo assioma, è l'ILLUMINANTE. Cos'è? E come applicarlo? "L'illuminante" è un correttore (in polvere o crema) che, applicato su determinate zone del viso, le schiarisce sottolineandole. La versione in polvere ha lunga durata ma un effetto più artificiale, la versione in crema dura meno ma si fonde perfettamente con la grana della pelle dando risultati naturali.

Esistono due tipi di illuminanti: opachi o brillanti. I primi sono privi di particelle riflettenti, schiariscono

la zona della pelle su cui li applichiamo senza essere molto visibili. Perfetti per un contouring correttivo o per il trucco da sposa.

Gli illuminanti brillanti invece riflettono la luce e creano bagliori luminosi; di sicuro l'effetto è piacevole ma occhio a non esagerare, soprattutto se avete una pelle matura o ricca di imperfezioni (brufoli, pori dilatati). Infine l'illuminante va scelto in base al colore del viso: le pelli chiare con sottotono roseo prediligano i colori freddi (dal bianco perlato al rosa confetto), gli incarnati chiari ma con sottotono giallo scelgono invece illuminanti caldi (dal bianco dorato allo champagne) e infine le pelli ambrate optano per un illuminante molto caldo (dall'oro al caramello).



### Mostre: VAN GOGH ALIVE - dentro ai quadri di Van Gogh

Le mostre classiche vi annoiano? Non vi piace passeggiare tra i quadri appesi alle pareti? E allora cosa direste di entrarci dentro? La mostra "Van Gogh Alive", a Roma (Palazzo degli Esami) dal 25 ottobre al 27 marzo 2017, ripropone alcune delle più conosciute opere del pittore olandese in modalità multimediale.

Sincronizzate con una potente colonna sonora, oltre 3.000 enormi immagini scorrono lungo le pareti, su schermi giganti e su colonne immergendo il visitatore in un percorso coinvolgente ed emozionante. Grazie alla nuovissima tecnologia SENSORY4™, un sistema di oltre 50 proiettori ad alta definizione si integra alla grafica multicanale e ad un suono surround che crea un ambiente totalmente coinvolgente.

### Libri: il matrimonio degli opposti

Di Alice Hoffman, il libro ci racconta di Rachel. Lei non è particolarmente bella e per di più la mamma le ha insegnato bene che il matrimonio è puramente una questione d'affari. Per questo non ne fa un dramma quando viene concessa in sposa, a vent'anni, ad un uomo d'affari col doppio della sua età: Isaac Petit. È alla morte del marito che l'amore e il sentimento la travolgono, trascinati nella sua vita da Frédéric Pizarro, l'esecutore testamentario, dando inizio anche alla sua battaglia contro la visione angusta della società dei primi dell'Ottocento. Alla nascita di Jacobo Camille Pizarro non sappiamo ancora che lui sarà uno dei più grandi esponenti dell'impressionismo parigino ma lo intuimmo dal disorientamento che la bellezza delle sue tele causa nella madre: «Il tuo modo di dipingere non somiglia a niente di questo mondo. Ho paura

che ci sia qualcosa che non va nel tuo modo di vedere», disse lei. «Credi che esista solo questo mondo?», sorrise lui. E il finale? Una sorpresa, come la vita.

